



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **168**

in data **16/10/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **16 - sedici** - del mese **ottobre** alle ore **08:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E ARPAE EMILIA-ROMAGNA – STRUTTURA IDROMETEOClima PER STIMOLARE E SOSTENERE POLITICHE E AZIONI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI A LIVELLO LOCALE.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il quinto rapporto di valutazione dell'IPCC mostra che il cambiamento climatico sta già avendo ripercussioni sugli ecosistemi, sulle risorse idriche, sulle aree metropolitane, sulle zone rurali e costiere in tutto il mondo, colpendo le attività e la salute degli esseri umani e non;
- il cambiamento climatico è globale, ma gli effetti sono percepibili anche a scala locale: in Emilia-Romagna si evidenziano chiari segnali, soprattutto negli ultimi 25 anni, con temperature medie aumentate di 1,1 °C e massime di circa 2 °C in poco più di 40 anni e precipitazioni in generale contrazione; le proiezioni climatiche sulla regione, secondo lo scenario emissivo RCP4.5, per il periodo 2021-2050 rispetto al periodo di riferimento 1971-2000, indicano un probabile aumento medio delle temperature minime e massime di circa 1.5 °C in tutte le stagioni tranne l'estate, quando l'aumento potrà essere di circa 2.5°C; inoltre, si stima la probabile diminuzione della quantità di precipitazione in tutte le stagioni tranne che in autunno, previsto in crescita;
- di fronte a questi cambiamenti e potenziali effetti sull'ambiente e sull'uomo, i costi dell'inazione sarebbero enormi: si stima che se non si adottano misure di mitigazione e adattamento, il cambiamento climatico potrebbe decurtare il prodotto interno lordo globale tra il 5% e il 20% o più all'anno;
- l'evidenza del cambiamento climatico suddetto è confermata anche a livello locale per Reggio Emilia da due studi specifici con analisi dei dati storici e proiezioni al 2100, che confermano l'aumento delle temperature massime e minime, la maggiore frequenza e durata delle "ondate di calore", le differenze significative di temperatura tra centro città e periferia ("isole di calore"), con incremento futuro (per tutti gli scenari considerati) sia della temperatura massima annuale media (+0,2-0,7 °C/decennio), che della temperatura minima annuale media (+0,2-0,5 °C/decennio), l'incremento dei giorni con temperature superiori a 30, 35 e 40 °C, in entrambi gli scenari, rispettivamente di 34-55, 32-56 e 11-32 giorni, così come le giornate con temperature minime superiori a 20 °C aumenteranno di 40-79 unità;
- il cambiamento climatico previsto ed in atto impone quindi l'adozione di strategie di contrasto dalla scala globale a quella locale, dove gli enti locali e regionali

sono in una posizione di rilievo per lo sviluppo e l'attuazione di azioni integrate sul clima nel loro ambito di responsabilità e attraverso il coinvolgimento dei cittadini, così come sottolineato nelle politiche e strategie dell'UE;

- i rischi indotti dal cambiamento climatico sono fortemente legati alle specifiche caratteristiche del territorio e delle attività che in esso si svolgono, la conoscenza dei rischi è alla base della definizione di concrete politiche di adattamento e il livello di governo locale può concorrere attivamente e concretamente nel realizzare politiche di prevenzione e diffondere la cultura dell'adattamento sulla collettività.

PREMESSO INOLTRE CHE:

Il Comune di Reggio Emilia:

- è da anni impegnato sui temi dei cambiamenti climatici mediante l'adesione ad iniziative europee, la partecipazione a progetti Life co-finanziati dall'Unione Europea e la realizzazione di azioni specifiche a livello locale;
- nel 2009, relativamente alle politiche di mitigazione, ha aderito al Patto dei Sindaci redigendo nel 2011 un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con valenza temporale 2000-2020, per la realizzazione del quale è stato definito un modello scientifico di contabilizzazione delle emissioni di CO₂ (già impostato nell'ambito del progetto Life "Laks" di cui il Comune di Reggio Emilia era capofila) validato a livello europeo e assunto dalla Regione Emilia-Romagna come strumento di riferimento per la redazione dei Piani Clima a livello regionale;
- il suddetto PAES è già stato oggetto di due monitoraggi previsti dal Patto dei Sindaci che hanno permesso un aggiornamento dell'inventario delle emissioni climalteranti fino al 2014;
- nel 2015, relativamente alle politiche di adattamento, ha aderito agli impegni previsti dal Mayors Adapt e avviato una collaborazione con Arpae-Simc per un'analisi dei dati meteoroclimatici specifici del territorio comunale dal 1960 al 2014, i cui risultati sono contenuti in uno specifico report;
- dal 2016 partecipa, insieme al Ministero dell'Ambiente di Cipro (Capofila), l'Università di Venezia-IUAV, la Municipalità di Lakatamia e di Strovolos (Nicosia - Cipro), l'Osservatorio Nazionale, l'Università Tecnica Nazionale e la Municipalità di Peristeri (Atene - Grecia) al progetto "LIFE UrbanProof", che ha l'obiettivo di supportare le città partner nello sviluppo delle strategie locali e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, attraverso l'analisi dei cambiamenti climatici, delle vulnerabilità e dei rischi a livello locale, e mediante uno specifico strumento web (toolkit), promuovendo nel contempo la consapevolezza pubblica;

- ha ottenuto dalla Commissione Europea la possibilità di presentare la propria strategia di adattamento ai cambiamenti climatici nel 2020, potendo quindi posticipare la scadenza degli impegni sottoscritti con il Mayors Adapt allineandosi ai tempi;
- nel 2018 e 2019, nell'ambito del progetto "Urbanproof", ha proseguito la collaborazione con Arpae-Simc per l'analisi dei cambiamenti climatici locali, sia per finalità tecnico scientifiche sia per azioni di informazione-sensibilizzazione.
- l'adozione di misure di adattamento ai cambiamenti climatici e l'avvio di drastiche politiche di riduzione delle emissioni è tra gli impegni programmatici contenuti nelle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 approvate dal Consiglio Comunale il 9/7/2019 (I. D. n. 64-2019);
- il 23 settembre 2019 il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha approvato (ID 85/2019) una mozione in ordine alla "Dichiarazione di emergenza climatica ed Ambientale;

Arpae Emilia-Romagna - Struttura IdroMeteoClima :

- nell'ambito delle proprie attività istituzionali provvede alla promozione e diffusione della conoscenza delle tematiche ambientali, tra cui quella inerente il cambiamento climatico, i suoi impatti locali e le azioni di adattamento per l'aumento della resilienza e la riduzione del rischio;
- ha costituito al suo interno un "Osservatorio sui cambiamenti climatici e relativi impatti in Emilia-Romagna", a cui sono deputate la ricognizione e la documentazione dei cambiamenti climatici in atto, l'elaborazione degli scenari climatici futuri e i relativi impatti, nonché l'analisi di scenario delle specifiche opzioni di intervento per i piani regionali integrati di settore (Delibera di Giunta Regionale n. 707 del 31/05/2017 e Delibera del Direttore Generale di Arpae n.86 del 28/07/2017); in particolare l'Osservatorio si occupa di:
 - 1) aggiornare i dati e gli elaborati che documentano i cambiamenti climatici in atto;
 - 2) produrre regolari dati e proiezioni territoriali del cambiamento previsto, utilizzabili per la valutazione di scenari futuri in ambito di pianificazione settoriale e intersettoriale;
 - 3) acquisire proiezioni e tendenze delle emissioni antropiche dei principali gas serra;
 - 4) contribuire alla definizione di analisi di impatto degli effetti dei cambiamenti climatici in corso e previsti sui diversi settori civili, di servizio e produttivi (Ambiente, Salute, Turismo, Agricoltura, Energia, Trasporti, Rifiuti, Territorio, Urbanistica, Programmazione, ecc.) e sugli ambienti urbani e naturali della regione, attivando anche specifiche collaborazioni con Istituti ed Enti

competenti, considerando altresì le esternalità ambientali-sociali-economiche derivanti dal cambiamento climatico;

- 5) promuovere e partecipare a progetti di ricerca applicata e iniziative legate al cambiamento climatico, in tutti i settori direttamente coinvolti dal tema del monitoraggio e simulazione dei cambiamenti climatici, ma anche dei suoi impatti nei vari campi delle attività umane e sugli ecosistemi naturali e antropici, in collaborazione con il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) e con altre istituzioni ed enti di ricerca nazionali ed esteri;
- 6) cooperare alla redazione e valutazione dei piani e programmi regionali e locali per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, garantendo la coerenza tra le politiche settoriali e le strategie di lotta ai cambiamenti climatici e all'inquinamento;
- 7) promuovere iniziative per la divulgazione e comprensione del tema climatico, con specifiche pagine web, ed altri mezzi di informazione, quali: rapporti tecnici, cartografie, basi di dati open;
- 8) nell'ambito di tali finalità istituzionali, Arpa-Simc, attraverso l'Osservatorio sui cambiamenti climatici e relativi impatti in Emilia-Romagna, ha contribuito all'analisi dei cambiamenti climatici in essere e alla valutazione delle proiezioni future per il progetto UrbanProof, partecipando inoltre alle azioni locali di informazione-sensibilizzazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- un'ampia e corretta informazione tecnico-scientifica è essenziale per la definizione di politiche e azioni locali di adattamento ai cambiamenti climatici;
- le politiche e le azioni locali di adattamento ai cambiamenti climatici sono efficaci solo se ampiamente condivise con i diversi portatori di interesse e con le comunità locali;
- la strategia di adattamento ai cambiamenti climatici di Reggio Emilia si può avvantaggiare delle conoscenze tecnico-scientifiche, e della partecipazione informata dei principali portatori di interesse della città;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO si propone di attivare un accordo di collaborazione non oneroso tra il Comune di Reggio Emilia e l'Arpa Emilia-Romagna - Struttura IdroMeteoClima per stimolare e sostenere politiche e azioni di adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale, anche nell'ambito del progetto europeo Life Urbanproof di cui il Comune di Reggio Emilia è partner, mediante la diffusione della conoscenza dell'evoluzione del clima locale, l'aumento della consapevolezza degli impatti dei cambiamenti climatici e dei rischi connessi, e l'informazione sulle azioni di adattamento che possono essere intraprese a livello locale.

Visto l'articolo 48 del D.lgs. N° 267/2000;

Visto il seguente parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Mobilità, Ambiente e Progetti Speciali, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N° 267 /2000;

Ritenuto che la delibera, a parere del responsabile del Servizio Mobilità, Ambiente e Progetti Speciali Ing. David Zilioli, non necessita di apposizione del parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. N° 267 /2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1) di attivare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, un accordo di collaborazione non oneroso tra il Comune di Reggio Emilia e l'Arpa Emilia-Romagna - Struttura IdroMeteoClima per stimolare e sostenere politiche e azioni di adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

2) di approvare, a tal fine, lo schema di Accordo di collaborazione (allegato 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, dando atto che alla sottoscrizione provvederà, per il Comune di Reggio Emilia il Dirigente del Servizio Mobilità, Ambiente e Progetti Speciali viene firmato in forma digitale secondo le norme vigenti.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria